

## **SECONDA TAPPA CORRIDOIO SENTIERISTICO EUROPEO E/1 PERTINENZA IRPINIA TREKKING.**

### **MONTAQUILA - TAVERNA RAVINDOLA – VALLELUNGA – FONTANA LA VOLPE – MONTE MERSA DEL SOCIO GALLO – LAGO DI GALLO - LETINO.**

Il percorso inizia dalla sede Comunale di Montaquila e si inserisce, sulla sx dell'edificio, su un acciottolato in discesa. Dopo un po', ad un bivio, si svolta a dx. Continuando, ad un'altra deviazione, si tiene la sx. Alla fine della sterrata si svolta a sx e ci si immette su strada asfaltata. Si salta un'ampia curva della strada immettendosi su una sterrata, che sfocia di nuovo sull'asfalto. Al km 35 ci portiamo sulla SS 158, sulla quale percorriamo solo una larga curva, per poi passare, svoltando a dx su strada cementata secondaria.

Si supera la frazione Colle Grotta, non tenendo conto di una deviazione a dx e si incrocia una strada provinciale, dove si procede dritti. Dopo un po' si tralascia la strada che devia a sx e si continua dritti imboccando Via Lazio. Si attraversa la frazione Masserie la Corte II immettendosi su Via Iovine, superando una fontana ed una Piazza con Chiesa e fontana. Si svolta a dx su Via Manzoni e dopo circa 200 mt, ad un altro bivio, si tiene ancora la dx per Colle Pepe, fino ad una freccia indicante un frantoio, dove svoltiamo a sx lasciando la strada che porta alla suddetta frazione.

Da qui si percorre una strada secondaria quasi rettilinea per circa 2 km, trascurando tre deviazioni a dx ed una a sx, attraversando oliveti e lecceti. Non si tiene conto del bivio che porta al frantoio sulla dx e si procede dritti. Si continua ancora dritti ad un altro incrocio (a dx no) e si supera anche la stradina che porta al cimitero sulla dx andando dritti.

Si incontra una edicola con Madonnina ed una fontana e dopo un po' si svolta a sx, in leggera discesa. Subito dopo si gira a dx affiancando un torrente sulla sx per poi superare un ponticello e giungere alla frazione S. Lucia. All'intersezione con la strada si svolta a dx. Ad un quadrivio si tiene per poco a sx e subito dopo a dx sul Viale Raffaello Sanzio verso il Campo Sportivo. Continuando si passa su un ponte a schiena d'asino che ci fa superare la linea ferroviaria e dopo poco ci immettiamo sulla SS 158 e svoltiamo a dx attraversando la frazione Taverna Ravindola, dove si può sostare per un caffè o uno spuntino.

Al primo incrocio si tiene la sx, sempre sulla statale, per imboccare il Corso 25 Archi, provvisto di marciapiede, che ci fa superare l'acquedotto ed il Fiume Volturno su un viadotto che ha, appunto, venticinque arcate. Si passa sotto un cavalcavia della S S 85 e poco dopo si lascia la SS 158 e, svoltando a sx (indicazione Isernia), in salita, si percorre un breve tratto sulla SS 85, per poi svoltare decisamente a dx su strada cementata e passare davanti ad una rivendita di legna.

Qui si incontrano diverse deviazioni quindi no a dx, no a dx, no a sx. Si passa su strada bianca ed ancora no a dx, no a sx, no a dx. Si giunge ad un primo quadrivio e si procede dritti, come al secondo (strada asfaltata). Si continua su stradina asfaltata tralasciando una deviazione a dx e si giunge al bivio della frazione Case Pagliaia, dove si procede dritti di nuovo su strada bianca. Si passa davanti ad una casa diroccata e si comincia a salire in maniera più decisa.

In curva non si tiene conto di un sentiero sulla dx, che affianca Rava delle Cupelle e si svolta a sx. Più avanti, sempre in una curva, si tralascia una deviazione a sx, in discesa e si prosegue a dx, su rettilineo di circa un km, tenendo a sx il bel Borgo di Monteroduni. Da qui

in poi si affronta un tratto che alterna rettilinei a stretti tornanti. Dopo il primo tornante a dx, alla fine di un rettilineo, si percorrono circa 200 mt e si supera il secondo a sx, per poi proseguire quasi in maniera rettilinea. Doppio curvone a dx e a sx (Monteroduni è alla nostra sx) ed ad un piccolo bivio si procede dritti su un rettilineo (bivio a dx no) si supera un curvone a dx, per affrontare ancora un traverso verso est.

Altro bivio e si procede dritti per poi curvare decisamente a sx ed incontrare una vecchia cava, dopo la quale si supera un'altra ampia curva a dx, dove si trovano diverse rocce sparse. Si incontra un'altra curva a sx e due bivi, dove, al primo bisogna tenere la sx ed al secondo procedere dritti. Altre due curve successive, una a dx e l'altra a sx, per superare, poi, un cancello di ferro sempre aperto ed una sbarra, anch'essa aperta. Altro bivio dove si procede dritti (no a sx), e si superano successivamente una curva a dx ed una a sx, un bivio dove si procede dritti, un'altra curva a sx e l'ultima a dx per giungere sulla strada provinciale Gallo/Montaquila, punto più alto (m 850 slm).

Qui si svolta a dx, in leggera discesa, e si percorrono circa 600 mt sulla strada, per poi girare a dx su un antico sentiero romano in discesa. Si superano diversi stretti tornantini fino a giungere al Ponte Romano in pietra viva, sotto il quale scorre il torrente Rava delle Cupitelle, che forma, subito dopo il ponte un paio di belle cascate.

Siamo giunti in Campania e precisamente in Provincia di Caserta. Si prosegue sempre sulla Via Romana risalendo un po' ed incontrando sulla dx un depuratore e sulla sx un lavatoio. Si passa su una stradina cementata e si giunge sulla strada asfaltata della frazione di Vallelunga. A dx si va nel Centro Storico, mentre il percorso continua a sx su Via San Benedetto.

Dopo un po si gira a dx seguendo l'indicazione Cimitero (mai costruito) e si gira intorno all'area recintata tenendo la sx.

Se si vuole, prima di svoltare per il Cimitero, proseguendo dritti, sempre sulla provinciale, per circa 200 mt, si incontra, sulla dx, un bar che fa anche piccola ristorazione.

La sterrata sale un po' tenendo sulla sx il Colle della Lucina (m 905 slm) aggirandolo fino a giungere alla Fontana la Volpe. Qui si gira a sx e si fa un piccolo arco, alla fine del quale si tiene la dx, tralasciando un'altra sterrata sulla sx. Si attraversano piccole radure miste a faggi (dove pascolano le mandrie di mucche) e si procede dritti verso la Provinciale, senza però intercettarla. Infatti, poco prima di giungere alla strada, si svolta decisamente a dx (Starze del Mozzo a quota 797 mslm), sempre su sterrata.

Si punta verso sud e dopo circa 500 mt si tralascia una deviazione a sx per procedere dritti. Altri 250 metri e giungiamo sulla vetta del Monte Mersa del Socio (959 mslm). Da qui svoltiamo decisamente a sx lasciando il sentiero che procede dritto.

Si inizia a scendere e dopo circa 500 mt svoltiamo leggermente a dx non tenendo conto della deviazione sulla sx. Da qui in poi si prosegue su una vecchia mulattiera per circa due chilometri, per poi passare su un piccolo ponte in legno e dopo poco giungere al Cimitero di Gallo.

Lo si aggira e ci si immette su strada asfaltata per 250 mt, per poi girare a sx, ad un incrocio, e subito dopo a dx per giungere nel Centro Storico. Dopo una visita al Borgo si scende verso

il Lago (840 mslm), e si percorre una stradina asfaltata per un po', per poi immettersi su una strada bianca che lo affianca circumnavigandolo per oltre la metà della sua estensione.

Si giunge così sotto Letino e si affronta l'ultimo tratto su stradina cementata con buona pendenza. Arrivati su, prima di intersecare la strada provinciale, si svolta a sx e si supera una scalinata che ci porta proprio nella Villa Comunale di Letino a quota 1060 mslm, da cui si ha una bellissima vista sul sottostante Lago di Gallo.

DIST. km 25; DISL in salita. mt 1153 ed in discesa mt 554; DIFF. E; DUR. h 8.

PRESENZA ACQUA: SI

DESCRIZIONE TAPPA DA NORD A SUD.